



IPSSCOA "Giuseppe Maffioli"



Villa Dolfin - Via Valsugana, 74 - Villarazzo
31033 Castelfranco Veneto (TV)
Tel.: 0423/721661 - Fax: 0423/494414

Sito internet: www.ipsscoamaffioli.edu.it

Cod. Fisc.: 81003990264 - Cod. fatt. elettr.: UFXM49

Cod. Mecc. Ist.: TVRH01000N - Serale TVRH010503

PEC: tvrh01000n@pec.istruzione.it

E-mail MIUR: tvrh01000n@istruzione.it

E-mail: posta@ipsscoamaffioli.it

SEDE ASSOCIATA DI MONTEBELLUNA

Via La Corte Santovito, 6/A - 31044 Montebelluna (TV)
Tel.: 0423/544165 - E-mail: montebelluna@ipsscoamaffioli.it



Istituto aderente a Association
Européenne des Ecoles d'Hôtellerie
et de Tourisme

SEDE ASSOCIATA DI PIEVE DEL GRAPPA

Via Cardinal Pietro Mastri, 2/A - 31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel.: 0423/539107 - E-mail: pieve@ipsscoamaffioli.it

IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO per la regolamentazione delle materie di cui all'art. 22 comma 4 punto c del CCNL Scuola del 19 aprile 2018

Il giorno **08 giugno 2021**, a seguito della regolare convocazione della delegazione trattante come da nota di convocazione prot. Prot.n. 9107/2021/1.3.a del 07 giugno 2021 in sede di contrattazione integrativa d'Istituto si tiene l'incontro tra il Dirigente scolastico Nicola Zavattiero e la delegazione trattante di parte sindacale costituita dalle RSU proff. Lauretta Alessandro, Michele Di Summa, Chiara Forner, Vincenzo Giacalone, sigg.re Anna Maria Beghin, Gloria Borsato, Terminale Associativo O.S. SNALS prof. Calogero Daniele Termine, Rappresentante provinciale, CGIL FLC Dott. Baccarini Claudio.

Le parti, ai sensi del comma 3-bis dell'art. 40 del D.L.vo 165/2001 e del D.L.vo 150/2009 e del art. 22 comma 4 lettera C. del C.C.N.L. 2016/18 del comparto scuola, preso atto anche degli esiti delle precedenti riunioni della delegazione trattante pervengono al seguente accordo sull'ipotesi di contratto integrativo d'Istituto per l'anno scolastico 2020/21.

PREMESSA

Le relazioni sindacali sono improntate al preciso rispetto dei diversi ruoli e responsabilità del dirigente scolastico e delle RSU e perseguono l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività. La correttezza e la trasparenza dei comportamenti sono condizione essenziale per il buon esito delle relazioni sindacali: ciò costituisce pertanto impegno reciproco delle Parti che sottoscrivono l'intesa.

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica IPSSCOA "G. MAFFIOLI" di CASTELFRANCO VENETO.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2020/2021.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno di vigenza, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili e fatta esclusione per gli aspetti economici, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi possibilmente entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, da realizzare in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

1. Fermo restando quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo preferibilmente concordandolo ad personam.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, indicando le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
 - a. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
 - b. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
 - c. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
 - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);
 - i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
 - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
 - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
 - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
 - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
 - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
 - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
 - promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e l'individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata sul sito della scuola e nelle varie sedi nell'aula insegnanti, e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale un locale, concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo tenendo conto della mancanza dell'aula magna. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni e prenotare un locale adeguato. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato (pari a 92 ore). All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art. 12 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU e comunicate al Dirigente con almeno 15 giorni di anticipo. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990 e successive modificazioni

1. Il Capo d'Istituto, in occasione di ogni sciopero, si attiene a quanto sottoscritto nel Protocollo d'intesa

provinciale con le OO.SS. comparto scuola sottoscritto in questo Istituto in data 12 febbraio 2021.

Il protocollo stabilisce:

Contingenti di personale necessario ad assicurare le prestazioni indispensabili di cui all'art.2 dell'Accordo Nazionale 2 dicembre 2020

- attività, dirette e strumentali, riguardanti lo svolgimento degli scrutini finali, degli esami finali nonché degli esami di idoneità:

nr. 1 assistenti amministrativi;

nr. 1 assistenti tecnici in rapporto alle specifiche aree di competenza;

nr. 1 collaboratori scolastici nelle sedi di scrutinio esclusivamente per l'uso dei locali interessati, per l'apertura e chiusura della scuola, nonché per la vigilanza all'ingresso principale e nr. 1 collaboratore scolastico al centralino in sede centrale

- adempimenti necessari per assicurare il pagamento degli stipendi e delle pensioni per il periodo di tempo strettamente necessario in base alla organizzazione della scuola, ivi compreso il versamento dei contributi previdenziali ed i connessi adempimenti:

Direttore dei servizi generali ed amministrativi; e/o nr 1 assistenti amministrativi.

Nr. 1 collaboratore scolastico per apertura e chiusura della scuola

Criteri di individuazione dei soggetti atti a garantire le prestazioni indispensabili

Solo nelle situazioni previste dall'accordo di cui trattasi, nell'individuazione dei lavoratori interessati a garantire i servizi minimi, si adottano i seguenti criteri:

- volontarietà

- rotazione in ordine alfabetico partendo dall'ultimo lavoratore individuato in precedenza

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 14 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e seguenti.
2. I relativi compensi sono a carico del Bilancio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 15 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
4. Per particolari attività il dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il Bilancio dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

Art. 16 – Riduzione dell'orario a 35 ore settimanali

1. Le parti si danno atto che presso la sede centrale Villa Dolfìn, dove l'orario di servizio giornaliero è superiore alle dieci ore per cinque giorni la settimana, l'orario del personale ATA è articolato sui seguenti turni:

- Pomeridiano: 12.00/13.00 – 18.00/19.00;
 - Serale: 17.30/18.30 – 23.30/00.30.
2. Al fine di soddisfare le specifiche esigenze di funzionamento dell'Istituto e migliorarne l'efficienza e la produttività dei servizi, il personale che ha titolo alla riduzione dell'orario settimanale a 35 ore è quello che rientra in almeno uno dei seguenti criteri:
 - prestare servizio con regime di orario articolato su più turni;
 - svolgere l'orario di servizio in attività comportanti significative oscillazioni degli orari individuali rispetto all'orario ordinario, dove per orario ordinario si intende quello indicato al comma 1.
 3. Tutte le assenze incidono sul calcolo delle 35 ore a recupero nella seguente misura: 10 minuti per ogni giorno, analogamente il personale a scavalco che si trovi nelle condizioni di lavorare in un plesso in cui opera su un orario che prevede le 35 ore, ha diritto a 10 min. al giorno
 4. L'orario di 35 ore settimanali viene svolto nella settimana lavorativa, di norma senza accumuli nel periodo estivo, salvo richiesta del dipendente cui consegue diversa organizzazione oraria plurisettimanale.
 5. Nel riconoscimento del diritto di cui ai commi precedenti si darà applicazione alla nota del MEF – Ragioneria Generale dello Stato – IGF del 6 giugno 2006, prot. n. 73072 che afferma: "...la riduzione di orario non può essere prevista per il personale che effettua un turno fisso o che solo sporadicamente effettua qualche rientro pomeridiano."
 6. L'orario di 35 ore settimanali non si applica al personale in part-time, di qualsiasi qualifica.
 7. Il personale che presta servizio negli altri plessi, dove l'orario di servizio giornaliero non è superiore alle dieci ore, non matura il diritto alla riduzione oraria.
 8. Ai sensi del parere ARAN n° SCU_057/24.06.2013, gli effetti della riduzione oraria decorrono dal momento della sottoscrizione definitiva del Contratto Integrativo.

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 17 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
 - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:
 - l'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni (per i collaboratori scolastici 10 minuti prima dell'inizio delle lezioni);
 - l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni (per i collaboratori scolastici 30 minuti dopo la conclusione delle lezioni).
3. Il personale che assicura formale disponibilità alla flessibilità d'orario e/o sede in caso di emergenza, accede a voce specifica del Fondo d'Istituto

Art. 18 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale e sul registro elettronico entro le ore 18.00 e comunque con congruo preavviso nel rispetto dei giorni previsti per le convocazioni (comma 1 dell'art. 40 del D.Lgs. 297/94); con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e

2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto (preferibilmente usando contatto telefonico), oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

Art. 19 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA

TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO
CAPO I - NORME GENERALI

Art. 20 – Fondo per il salario accessorio

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2020/2021 è complessivamente alimentato da:
 - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIUR;
 - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
 - c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
 - d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
 - e. eventuali contributi volontari dei genitori destinati al personale a seguito di delibera di approvazione del Programma annuale da parte del Consiglio di Istituto e successivo accertamento da parte del dirigente a seguito di variazione del P.A. da calcolarsi al lordo dipendente.
2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.
3. La suddivisione del fondo d'Istituto fra docenti e personale A.T.A. viene effettuata in proporzione alla dotazione organica di diritto, al netto dell'Indennità di direzione spettante al DSGA e alla sostituzione del DSGA medesimo, Alla cifra così calcolata viene sommato l'eventuale avanzo riferito all'anno scolastico precedente.
4. La somma residua viene poi suddivisa fra categorie in proporzione al numero di dipendenti, senza riferimento al compenso orario tabellare.
5. L'accesso al fondo è permesso anche ai titolari di incarichi specifici e funzioni strumentali, a condizione che l'attività svolta a carico del fondo non sia riconducibile alla specifica funzione di cui si è titolari.
6. Tutte le prestazioni aggiuntive e volontarie devono essere oggetto, eventualmente anche nella formula "ora per allora", di incarico previsto, formalizzato e sottoscritto.
7. La suddivisione delle risorse fra docenti e ATA è stabilita in proporzione al numero dei dipendenti appartenenti a ciascuna categoria.

Art. 21 – Fondi finalizzati

1. Le risorse complessivamente disponibili discendono dal quadro seguente, sulla base della comunicazione con nota n. 23072 del 30-09-2020 con cui il MIUR ha comunicato a questa istituzione scolastica la consistenza del fondo elaborato del Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi da cui discende l'atto di costituzione del fondo accessorio e dell'informazione successiva resa il 21.12.2020. Il

quadro tiene conto delle risorse complessivamente attribuite per l'a.s. 2020/21, delle economie già suddivise per categorie dell'a.s. 2019/20 e di eventuali economie comunicate dal MIUR dopo la sottoscrizione del contratto.

	Economie a.s. 2019/20 e precedenti	Assegnazione a.s. 2020/21	Somme disponibili
FIS Indiviso (docenti + ATA)	- €	100.103,38 €	100.103,38 €
FIS Docenti	18.910,86 €	- €	18.910,86 €
FIS ATA	10.189,59 €	- €	10.189,59 €
Funzioni Strumentali Docenti	- €	5.773,98 €	5.773,98 €
Incarichi Specifici ATA	- €	7.306,22 €	7.306,22 €
Aree a rischio	2.140,99 €	2.176,96 €	4.317,95 €
Ore eccedenti per pratica sportiva	2.910,19 €	3.803,65 €	6.713,84 €
Ore eccedenti per sostituzione docenti	12.421,40 €	5.580,90 €	18.002,30 €
Esami preliminari	- €	- €	- €
Valorizzazione personale scolastico	69,03 €	23.598,76 €	23.667,79 €
TOTALE	46.642,06 €	148.343,85 €	194.985,91€

Organico di diritto: 218 persone

Docenti organico diritto	154 Pari al 70,64%	Ata organico diritto	64 Pari al 29,36%
-----------------------------	-----------------------	-------------------------	----------------------

- Gli importi destinate alle misure incentivanti per progetti relativi alle "Aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica" e le somme destinate a "avviamento pratica sportiva" per l'anno scolastico corrente sono espressamente finalizzati a tale tipologia di progetti. Pertanto la somma di 2.176,96 € per "area a rischio" e di 3.803,65 € per pratica sportiva non possono essere impegnate per finalità diverse da quelle originarie ai sensi dell'art. 40 del CCNL 2016-2018;
- Le quote indivise complessivamente pari a 100.103,38 € comprendono l'indennità di direzione del DSGA e di chi ne opera la sostituzione pari complessivamente a 7.290,00(*più 30 euro da quota Ata) + 1.052,07 = 8.342,07 €.

La suddivisione fra personale docente e ATA è disposta come segue:

- Totale somma indivisa = 100.103,38 €
- Numero docenti in organico: 154
- Numero ATA in organico: 64, escluso il DSGA
- Quota Dsga 7.290,00 quota sostituto 1.052,07
- Totale somma indivisa detratta l'indennità del DSGA e del sostituto: 100.103,38-8.342,07= 91.761,31
- Quota docenti: 154 (70,64%)= 64.820,19
- Quota ATA esclusa Indennità DSGA/sostituto: 64 (29,36%)=26.941,12

Con tale suddivisione, al netto dell'indennità di direzione del DSGA e del sostituto la proporzione fra personale docente e personale ATA -DSGA escluso- risulta quindi essere pari a quella derivante dal numero di tali dipendenti in organico (154:64)

- Si conviene che la quota di economie per la voce "Ore eccedenti per pratica sportiva" per la quale mantenere il medesimo vincolo di destinazione sia pari 910,19 € Ne consegue che la somma complessivamente disponibile, comprensiva dell'avanzo dall'esercizio precedente con vincolo di

5. Si conviene che la quota di economie per la voce "Ore eccedenti per sostituzione docenti" per la quale mantenere il medesimo vincolo di destinazione sia pari a 5.000, €. Ne consegue che la somma complessivamente disponibile, comprensiva dell'avanzo dall'esercizio precedente con vincolo di destinazione per sostituzione docenti, è pari a 10.580,90 €.
6. Si concorda che l'importo destinato alla valorizzazione personale scolastico per un importo totale di 23.598,76 €, ai sensi della legge del 27 dicembre 2019 n.160 comma 249, confluisca nella quota FIS docenti e ATA e quindi suddivisa in % proporzionale 70,64% docenti e 29,36% ATA .
Le economie bonus docenti pari a euro 69,03 € rimangono con vincolo di destinazione.
7. La quota di FIS disponibile per la contrattazione diviene quindi:
 - Docenti:
 - Quota da suddivisione docenti/ATA: 64.820,19 €
 - Economie FIS a.s. 2019/20: 18.910,86
 - Economie da pratica sportiva a.s. 2019/20: 2.000.€
 - Economie da ore eccedenti a.s. 2019/20: 7.421,40€
 - Quota valorizzazione personale scolastico 70,64% : 16.670,68
 - Totale: 109.823,13€
 - ATA:
 - Quota da suddivisione docenti/ATA: 26.941,12 €
 - Economie FIS a.s. 2018/19: 10.189,59 €
 - Quota valorizzazione personale 29,36 % : 6.928,08 €
 - Totale: € 44.058,79 €
8. L'assegnazione dell'avanzo di amministrazione dovrà essere confermata dal MEF.

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 22 – Criteri per la ripartizione dei compensi accessori al personale docente

1. Le attività da retribuire compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche e organizzative e alle aree di personale interno alla scuola in correlazione con il PTOF adottato dal Consiglio d'Istituto su proposta del Collegio dei Docenti, così come dall'art. 88 del CCNL Scuola 19 aprile 2018 -
2. Si concorda che nel presente contratto vengano integrati alcuni compensi relativi allo scorso anno scolastico 2019/20 data la situazione emergenziale verificatesi a partire da febbraio 2020 necessitano di integrazione. Da concordare

Attività 2019/20	Nr	importo
Collaboratori dirigente Per presenza a scuola e intensificazione reperibilità durante fase di lockdown	2	6.000

3. La somma disponibile, comprensiva dell'avanzo dall'esercizio precedente, è pari a 109.825,15 € alla quale viene detratto il totale a del punto 2 quindi la somma disponibile è pari a : 103.823,13
4. I criteri generali in base ai quali andranno ripartiti i compensi accessori saranno quelli dell'efficacia, dell'equità, della trasparenza. Sarà fornita dal Dirigente Scolastico, in forma scritta e autocertificata, alla delegazione trattante l'indicazione dettagliata del compenso massimo attribuito per ciascuna voce, in sede di informazione successiva.

5. Le voci di cui al comma precedente devono obbligatoriamente afferire ad incarichi facoltativi regolarmente conferiti dall'Amministrazione con nota scritta; non devono riferirsi a prestazioni lavorative rientranti negli obblighi di servizio previsti per disposizione normativa o contrattuale; non possono dare luogo ad una doppia retribuzione tabellare qualora la stessa sia già prevista con fondi da Programma Annuale o di altra natura; è esplicitamente escluso che possano riferirsi ad attività obbligatorie per le quali il personale non possa avvalersi della facoltà di rifiutare l'incarico; si riferiscono ad attività aggiuntive prestate oltre l'orario d'obbligo.

Con riferimento alle voci dell'art. 88 commi 1,e 2 del CCNL 29.11.2007, così come riportate nel modello di relazione illustrativa di accompagnamento al Contratto Integrativo d'Istituto di cui alla Circolare MEF n° 25 del 19.07.2012, nonché dell'art. 14 co. 22 della Legge 135/2012 la ripartizione delle risorse del fondo viene determinata come segue:

Attività	Nr	Importo	totale	note
Collaboratore 1	1	€ 8.000,00	€ 8.000,00	art.88 co.2 p.to F
Collaboratore 2	1	€ 8.000,00	€ 8.000,00	art.88 co.2 p.to F
Referente San Giacomo	2	€ 600,00	€ 1.200,00	art.88 co.2 p.to F
referente Pieve del Grappa	2	€ 600,00	€ 1.200,00	art.88 co.2 p.to F
referente Montebelluna/Guarda	3	€ 600,00	€ 1.800,00	art.88 co.2 p.to F
Gestione e supporto orario scolastico tutti i plessi	1	€ 300,00	€ 300,00	art.88 co.2 p.to F
Referente serale	1	€ 300,00	€ 300,00	art.88 co.2 p.to F
Tutor classi prime, seconde, terze FIS riconoscimento € 5,00 per allievo assegnato	676	€ 5,00	€ 3.380,00	art.88 co.2 p.to D
tutor neoassunti	3	€ 100,00	€ 300,00	art.88 co.1
Coordinatori di classe 1/2/3/4	47	€ 400,00	€ 18.800,00	per coordinatore, oppure 80 euro per incontro(ove manca coordinatore) art.88 co.1
Coordinatori di classe 5	12	€ 600,00	€ 7.200,00	per coordinatore, oppure 100 euro per incontro(ove manca coordinatore) art.88 co.1
Coordinatori di dipartimento fino a 5 docenti	6	€ 50,00	€ 300,00	Tic, IRC, St. Art, Geo, TCR, Sc. Int. art.88 co.1
coordinatori dipartimento fino a 10 docenti	3	€ 100,00	€ 300,00	Dir, Sc. Mot, Acc., art.88 co.1
coordinatori dipartimento con più di 10 docenti	10	€ 150,00	€ 1.500,00	Ita, Mat, Alim, DTA, Ing, Eno, Sala, SOS 1-e- 2, 2° Lingua art.88 co.1
Referente commissione passaggi	1	€ 500,00	€ 500,00	art.88 co.2 p.to L
GLO -calendari	3	€ 50,00	€ 150,00	art.88 co.2 p.to D
Commissione educazione civica	8	€ 80,00	€ 640,00	art.88 co.2 p.to D
Commissione DDI	9	€ 50,00	€ 450,00	art.88 co.2 p.to k
Commissione revisione regolamento	-9	€ 70,00	€ 630,00	art.88 co.2 p.to k
Commissione patto di corresponsabilità	9	€ 30,00	€ 270,00	art.88 co.2 p.to k

Commissione sito WEB	8	€ 50,00	€ 400,00	art.88 co.2 p.to k
Commissione UDA e nuovo ordinamento 4 ^a classe	20	€ 225,00	€ 4.500,00	art.88 co.2 p.to k
Supporto informatico per schede didattiche on line	2	€ 300,00	€ 600,00	art.88 co.2 p.to D
Audizioni UDA classi 3/4			€ 11.900,00	a rendicontazione max 3 audizioni art.88 co.2 p.to L
simulazione prova esame classi 5			€ 3.000,00	a rendicontazione art.88 co.2 p.to L
Referenti covid istituto	2	€ 1.220,00	€ 2.440,00	20 euro per classe (61)
referenti covid sedi	10	€ 100,00	€ 1.000,00	art.88 co.2 p.to F
Referenti sicurezza	10	€ 100,00	€ 1.000,00	art.88 co.2 p.to F
Corsi recupero			€ 12.000,00	art.88 co.2 p.to C
CiC_ referente e commissione	11	€ 50,00	€ 550,00	art.88 co.2 p.to k
Protocollo Farmaci Organizzato in toto da n° 1 referente	53	€ 10,00	€ 530,00	10 euro per allievo art.88 co.2 p.to f
scuola aperta (attività non svolta in presenza, sostituita da attività on-line ma in sede di servizio n° 11 docenti)	11	€ 100,00	€ 1.100,00	per tutte le attività on-line art.88 co.2 p.to B
Servizio su più comuni	30	€ 80,00	€ 2.400,00	art.88 co.1
Gestione Archivio IPSSEO Soranza/ San Giacomo	Rendic.		€ 3.733,13	art.88 co.1
Gestione Lascito Maffioli Serenissima / San Giacomo	Rendic.		€ 600,00	art.88 co.1
Gestione Biblioteca Serenissima / San Giacomo	Rendic.		€ 600,00	art.88 co.1
gruppo di lavoro NIV RAV	9	€ 250,00	€ 2.250,00	art.88 co.2 p.to k
			€ 103.823,13	

6. Le voci di cui alla tabella precedente, si riferiscono:

- per le attività di insegnamento o, comunque, alla presenza di studenti, ad un effettivo impegno orario da verificarsi a consuntivo, mediante documentazione comprovante le ore aggiuntive effettivamente erogate in eccedenza all'orario d'obbligo settimanale, con l'elenco delle attività svolte;
- per gli impegni svolti in commissioni o gruppi di lavoro, dall'attestazione di presenza alle riunioni come da dichiarazione del referente/responsabile, fino a concorrenza del monte ore massimo attribuito;
- per le rimanenti attività, ad impegni forfetari da comprovare con relazione finale nella quale precisare quanto svolto autonomamente per coordinamento, progettazione, organizzazione e verifica nonché le responsabilità eventualmente assunte in rappresentanza del Dirigente Scolastico.

7. A seguito di specifica richiesta scritta, l'Amministrazione fornisce alla delegazione trattante l'elenco delle attività riconducibili alla tabella di cui al co. 5 che si prevede gli incaricati svolgeranno, accompagnato dalla previsione del rispettivo impegno orario. Ferma restando la finalizzazione delle somme, tale previsione potrà, in sede di consuntivo, essere oggetto di compensazione fra attività, previa relazione esplicativa.

8. In considerazione del fatto che il Dirigente scolastico è personalmente responsabile dell'eventuale erogazione di trattamenti economici accessori che non corrispondano a prestazioni effettivamente

rese, richieste di liquidazione di prestazioni che non siano coerenti con le disposizioni del presente articolo non verranno approvate.

Art. 23 Funzioni Strumentali al Piano dell'Offerta Formativa

- La somma complessivamente disponibile, ai sensi dell'art. 1 del presente Contratto, è pari a 5.773,98 €.
- Il compenso previsto per le Funzioni Strumentali al PTOF è forfetario. Viene suddiviso come segue:

a – Attuazione progetti PTOF – Gestione del Piano dell'Offerta Formativa	1.000
b – Integrazione e inclusione	1.050
c – Benessere, cittadinanza e legalità	800
d – Realizzazione del progetto "Manifestazioni e concorsi"	250
e – Orientamento e servizi per gli studenti	1.400
f – Valutazione e miglioramento	1.273,98

Art. 24 Ore eccedenti del personale docente e per attività complementari di Educazione fisica

1. Ai docenti che effettueranno ore eccedenti a pagamento sarà corrisposto il compenso previsto dall'art. 70 del CCNL 04.08.1995, richiamato dall'art. 28 del CCNL 24.07.2003.
2. Ai docenti di Scienze motorie impegnati in attività complementari di avviamento alla pratica sportiva, il compenso per le ore eccedenti prestate viene corrisposto a concorrenza della somma massima stabilita con nota d'incarico e nella misura oraria prevista dall'art. 70 del CCNL Scuola 08.08.1995, maggiorata del 10%.
3. La somma complessivamente disponibile per le ore eccedenti per l'a.s. corrente è pari a 10.580,90€

Art. 25 Indennità al Direttore dei Servizi generali ed Amministrativi e sua sostituzione

1. Al Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi viene corrisposta l'indennità di € 7.320,00. Agli assistenti amministrativi che svolgono la funzione di sostituto viene attribuito un compenso forfetario massimo di € 1.052,07 da erogarsi a consuntivo e solo se l'incarico di sostituzione viene effettivamente svolto per i giorni di assenza del DSGA.
2. Fatto salvo quanto indicato al precedente co. 1, al DSGA vengono corrisposti esclusivamente compensi per attività e prestazioni aggiuntive connessi a progetti finanziati da UE, Enti Pubblici o soggetti privati, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 3 della sequenza contrattuale a.t.a. del 25.07.2008 che modifica l'art. 89 del CCNL 29.11.2007. Spetta al Dirigente la valutazione concreta dell'attività da svolgere e l'entità del compenso spettante, sulla base dei compensi orari previsti dal CCNL, da remunerare con risorse dei relativi finanziamenti non a carico del FIS.

t. 26 Incarichi specifici e posizioni economiche

1. Incarichi specifici

- La somma complessivamente disponibile per incarichi specifici, ai sensi dell'art. 1 del presente Atto, è pari a 7.306,22 €.
- Su proposta del DSGA, il dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009 da attivare nella istituzione scolastica.
- Le risorse vengono suddivise fra categorie ATA tenendo conto della complessità dell'incarico e dell'impegno richiesto, e del numero delle persone che accedono agli incarichi;

N° 4 Assistenti amministrativi: 2.248,00 €

N° 12 Assistenti tecnici: 3.372,00 €

N° 8 Collaboratori scolastici: 1.686,22 €

- Tali risorse sono destinate a corrispondere in forma forfetaria le prestazioni di seguito definite:

incarico specifico, assistenti amministrativi		
supporto al DSGA per l'organizzazione dell'orario del personale ATA	1	562,00 €
responsabile controllo versamenti tasse e contributi alunni	1	562,00 €
supporto per gestione del personale per supplenze	1	562,00 €
referente per le assicurazioni degli studenti e denunce Inail e Comuni	1	562,00 €
incarico specifico assistenti tecnici		
supporto predisposizione avvisi per le attività dell'Istituto	1	450
supporto alla gestione di magazzino laboratorio Pieve	1	450
supporto manutenzione delle strumentazioni	1	450
supporto alla gestione del magazzino di Castelfranco	1	450
collaborazione pratiche ufficio con referente di sede di Montebelluna	1	450
supporto per il piano Haccp	1	450
supporto gestione magazzino Guarda	1	450
supporto alla gestione del software ordini del laboratorio di Guarda	1	222
incarichi specifici collaboratori scolastici		
Reperibilità notturna e festiva in Villa, in caso di intervento della vigilanza e dei carabinieri	1	281,00 €
sorveglianza disabili	1	281,00 €
supporto all'ausilio ai disabili	1	281,00 €
fotocopie e comunicazioni Pieve	1	281,00 €
supporto infermeria Castelfranco	1	281,00 €
collaborazione con uffici per archiviazione pratiche	1	281,00 €

2. Il compenso individuale terrà conto della complessità dell'incarico e dell'impegno richiesto nella sua realizzazione.

3. Posizioni economiche

La posizione economica consente di individuare, in aggiunta ai compiti già previsti dagli specifici profili professionali, attività lavorative caratterizzate da autonomia operativa, per svolgere ulteriori e più complesse mansioni. I compensi di tali posizioni economiche sono tabellari e liquidate con la retribuzione mensile.

Posizioni economiche assistenti amministrativi		
Sostituto del DSGA e responsabile UO ragioneria	1	1800
Sostituto del DSGA e responsabile UO personale	1	1800
Sostituto del DSGA e responsabile UO di prot. informatico	1	1800
Collaborazione per la gestione contabile dei laboratori	1	1200
collaborazione per la gestione dei pagamenti e conto corrente postale	1	1200
posizioni economiche Assistenti Tecnici		
Collaborazione col DSGA per l'organizzazione di orari, turni, e adempimenti dei laboratori di accoglienza turistica/supporto uffici di presidenza/stampe attestati e diplomi	1	1800
Collaborazione col DSGA per l'organizzazione logistica dei trasporti dell'Istituto	1	1800
Addetto alla configurazione e alla manutenzione dei server /rete LAN e	1	1200

Addetto alla piccola manutenzione dell'hardware	1	1200
Ausilio al RSPP per la verifica dei prodotti delle cassette di pronto soccorso dei laboratori/gestione dispensa	1	1200
Coordinamento turni assistenti tecnici cucina e sala dei laboratori /gestione dispensa	1	1200
Referente per le valigette accessori docenti /gestione dispensa	1	1200
Referente per l'inventario di attrezzature/gestione dispensa	1	1200
Responsabile taratura frigoriferi, abbattitori e forni per tutte le sedi /gestione dispensa	1	1200
Referente procedure di acquisto laboratorio di chimica	1	1200
posizione economiche collaboratori scolastici		
Ausilio agli alunni/e diversamente abili	7	600
Ausilio al RSPP per la verifica dei prodotti delle cassette di pronto addetto servizi esterni	1	600
piccola manutenzione	2	600
Referente raccolta differenziata	2	600
Addetta URP – Ufficio Relazione con il Pubblico	1	600
Ausilio per la distribuzione delle comunicazioni	1	600
Reperibilità notturna e festiva in Villa, in caso di intervento della vigilanza e dei carabinieri	1	600

Art. 27 Criteri per la ripartizione dei compensi accessori al personale ATA.

1. Le attività da retribuire compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche e organizzative e alle aree di personale interno alla scuola in correlazione con il PTOF adottato dal Consiglio d'Istituto su proposta del Collegio dei Docenti, così come dall'art. 40 del CCNL Scuola vigente.
2. Dovendosi contrattare i criteri generali, e non i compensi destinati a ciascun dipendente, in linea col Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, e non potendosi quindi ripartire la quota di Fondo d'Istituto attraverso un elenco di causali che consentano, attraverso l'indicazione dell'importo unitario pro capite e il numero di destinatari di ciascun compenso, di individuare direttamente i percettori e la misura dei rispettivi compensi, il contratto si limita a ripartire le risorse -tra le attività individuate e indicando il numero di persone che possono essere destinatarie di tale attività. La divisione del compenso verrà effettuata anche in base criteri di orario (tempo pieno/ part time) e all'effettiva realizzazione dell'incarico.
3. Le voci di cui al comma precedente devono obbligatoriamente afferire ad incarichi facoltativi regolarmente conferiti dall'Amministrazione con nota scritta; non devono riferirsi a prestazioni lavorative rientranti negli obblighi di servizio previsti per disposizione normativa o contrattuale; non possono ad una doppia retribuzione accessoria qualora la stessa sia già prevista con fondi da Programma Annuale; è esplicitamente escluso che possano riferirsi ad attività obbligatorie per le quali il personale non possa avvalersi della facoltà di rifiutare l'incarico; possono consistere anche in intensificazione dell'attività lavorativa.
4. La somma complessivamente disponibile con riferimento a ciascuna categoria, non sussistendo alcun avanzo dall'esercizio precedente, è riportata nel quadro seguente:

Risorse disponibili per l'anno scolastico 2020/2021

FONDO D'ISTITUTO
 INCARICHI SPECIFICI

-44.056,77 €
 7.306,22 €

TOTALE

51.362,99 €

Direttore dei S.G.A. indennità di direzione € 7.320,00 Sostituzione del DSGA € 1.052,07

Incarichi specifici € 7.306,22 da suddividere tra massimo n. 4 ass. amm.vi, n. 12 ass. tecnici e n. 8 coll. scol.

La somma fis. € 44.056,76 ^{44.058,76} da suddividere proporzionalmente in base al numero di dipendenti per categoria 10 assistenti amministrativi, 24 assistenti tecnici, 30 collaboratori scolastici dedotto il pagamento per integrazione attività 2019/20 per lavoro in presenza e lavoro agile nel periodo di ridotta attività per emergenza Covid-19, attività per trasloco sedi (Pieve, San Giacomo, Soranza e Serenissima) e per prestazione di lavoro straordinario anno corrente 2020/2021

- Presenza in sede periodo Covid-19 Assistenti amministrativi (8) Assistenti, Tecnici Informatica (2), collaboratori scolastici centralino(2) 100 cad. € 1.200,00
- Coordinamento Trasloco sedi (coll. Scolastici) € 2.600
- Straordinari 2020/21 € 5.270,00
- Integrazione indennità dsga € 30,00

Quota restante 34.956,76

Quota parte Assistenti Amm.vi	€ 5.452,50
Quota parte Ass.ti Tecnici	€ 13.085,98
Quota parte Collaboratori Sc.	€ 16.418,29
TOTALE	€ 34.956,77

5. In considerazione del fatto che il Dirigente scolastico è personalmente responsabile dell'eventuale erogazione di trattamenti economici accessori che non corrispondano a prestazioni effettivamente rese, richieste di liquidazione di prestazioni che non siano coerenti con le disposizioni del presente articolo non verranno approvate.
6. Con riferimento alle voci dell'art. 88 co. 2 punti "e" e "k" del CCNL 29.11.2007, così come riportate nel modello di relazione illustrativa di accompagnamento al Contratto Integrativo d'Istituto di cui alla Circolare MEF n° 25 del 19.07.2012, la ripartizione delle risorse del fondo si riferisce a prestazioni aggiuntive o intensificazione dell'attività lavorativa con compensi individuali che terranno conto della complessità dell'incarico e dell'impegno richiesto; viene determinata come segue:

assistenti amministrativi		
intensificazione e flessibilità orario / sostituzione colleghi assenti		
Graduatorie istituto	10	2.200,00
Collaborazione gestione divise alunni/personale	3	700,00
passweb	1	300,00
Intensificazione avvio a s. per. ufficio scolastico/prot. somministrazione farmaci/ dsa/bes	3	450,00
Intensificazione per reperibilità e flessibilità oraria comunicati e protocollo per emergenze	1	400,00
gestione pos	1	300,00
supporto genitori e alunni pratiche on line	3	300,00
supporto amministrativo per asta	2	400,00
	2	402,50
	TOTALE	5.452,50
assistenti tecnici		
gestione sottogruppi allievi (panetteria, bar, info2)		
gestione sito	11	1.600,00
	1	600,00

Cartellonistica, predisposizione logistica percorsi per sicurezza e Covid tutte le sedi	2	400,00
supporto tecnico pc studenti docenti e amministrazione Predisposizioni moduli on line	2	400,00
tovagliato tutte le sedi	1	350,00
tovagliato/biancheria cucina guarda	1	150,00
inventario minuto materiale laboratorio cucina sala bar	rendic.	1.500,00
riepilogo magazzino	1	1.000,00
sostituzione referente cucina sala in caso di assenza	1	200,00
collaborazione gestione pos	1	150,00
collaborazione uffici amministrativi in estate e per iscrizioni	7	1.050,00
scuola aperta /orientamento	7	700,00
servizio tra comuni diversi	7	1.750,00
trasloco attrezzature laboratori pieve e serenissima (cucina, sale ,informatica, accoglienza)	8	1.600,00
predisposizione attrezzature per asta	2	400,00
archivio	rendic	1.235,98
	TOTALE	13.085,98
collaboratori scolastici		
flessibilità orario e cambio sede/sostituzione colleghi	30	2.000,00
Traslochi sedi e predisposizione spazi e aule	rendic	4.000,00
trasloco archivio	rendic	1.000,00
guardaroba/lavaggio biancheria	7	700,00
Intensificazione plogge laboratori	4	600,00
Servizio su più sedi comuni diversi	rendic	500,00
somministrazione farmaci/ primo soccorso	6	900,00
intensificazione presenza alunni con grave disabilità	2	400,00
sala stampa/fotocopie/gestione chiavi spogliatoi	6	600,00
intensificazione laboratori pulizia forni/aspiratori/pulizie pentolame	7	1.050,00
supporto magazzino e manutenzione	1	500,00
spazi esterni e apiario	2	500,00
reperibilità notturna e festiva allarme	2	350,00
turno serale più sere a settimana	6	1.200,00
Intensificazione sanificazione per covid	30	2.118,29
	TOTALE	16.418,29

Art. 28 Modalità di riconoscimento delle prestazioni per PCTO / Alternanza Scuola Lavoro

1. Ai docenti che svolgono attività di tutoraggio di studenti in PCTO / Alternanza Scuola Lavoro viene riconosciuto un compenso forfetario di 150,00 € lordo dipendente per classe.
2. Per le attività di coordinamento generale e progettazione sono riconosciuti fino a 6.000,00 € lordo dipendente per attività aggiuntive del personale docente incaricato, dietro presentazione di relazione e un monte ore di impegno corrispondente.
3. Per il supporto amministrativo generale, le attività aggiuntive del personale ATA incaricato, vengono liquidate quali prestazioni straordinarie secondo compenso tabellare contrattuale.
4. Il mansionario di cui alle figure citate ai commi precedenti è il seguente:

Comma 1	Docenti tutor Incontri con le famiglie Stesura Patto formativo Tutoraggio in azienda Raccordo col Consiglio di Classe
Comma 2 Coordinamento e progettazione	Stesura progetto ASL Organizzazione turni allievi Registro nazionale aziende Stesura Convenzioni aziende Contatti con aziende Organizzazione turni allievi h Rendicontazione ASL per il MIUR Gestione pratiche d'ufficio inerenti ASL (anagrafe studenti, registro infoschool, database, liquidazione fondi, acquisto derrate.....) Stesura "Anagrafica alunni" Stesura format: certificazione presenza allievi; presenza tutor (h e non); valutazione allievo; valutazione azienda Stesura Convenzioni aziende h Stesura Patto formativo DA Stesura Patto formativo Gestione time sheet Registrazione contratti e gestione fondo ASL Fotocopiatura documentazione (convenzione/patto formativo) Gestione segreteria/agenda dei referenti (appuntamenti aziende famiglie)
Comma 3 Supporto amministrativo	Gestione banca dati aziende Predisposizione registro infoschool Rendicontazione ASL per il MIUR Gestione pratiche d'ufficio inerenti ASL (anagrafe studenti, registro infoschool, database, liquidazione fondi, acquisto derrate) Registrazione contratti e gestione fondo ASL Fotocopiatura documentazione (convenzione/patto formativo) Gestione segreteria/agenda dei referenti (appuntamenti aziende famiglie) Supporto corsi sicurezza alunni (diplomi e organizzazione)

5. Per partecipazione a eventi, manifestazioni e concorsi sono riconosciute ai dipendente le attività aggiuntive del personale docente e ata incaricato, dietro ordine di servizio mediante comunicato e presentazione della Funzione Strumentale al PTOF di relazione per un monte ore di impegno corrispondente e verificato.

Art. 29 Modalità di svolgimento delle prestazioni, liquidazione delle spettanze e pubblicità

1. Fatto salvo quanto previsto al comma 6, il compenso previsto sarà corrisposto dall'Istituto entro il 31.08.2021, a condizione che siano rispettate le scadenze successivamente indicate, sulla base dell'effettivo impegno orario dedicato all'incarico, con riferimento ai compensi tabellari previsti dal CCNL Scuola vigente.
2. Per effetto della Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n° 7/13.05.2010 e dell'art. 7 co. 5 del D.Lgs. 165/2001 è necessario rispettare il principio di corrispettività, in quanto *"le amministrazioni pubbliche non possono erogare trattamenti economici accessori che non corrispondano alle prestazioni effettivamente rese"*; il compenso da erogare per attività di insegnamento, o comunque alla presenza di studenti, è pertanto subordinato a:
 - deposito agli atti del calendario preventivo delle attività, eventualmente a cura del referente di progetto, mediante apposito modello qualora le stesse prevedano il

coinvolgimento di studenti e/o l'apertura al pubblico, o mediante dichiarazione individuale per quanto concerne coordinamento, progettazione, organizzazione e verifica;

- tenuta di un registro delle attività svolte con gli studenti, che riporti oltre a data ed ora degli interventi i nominativi dei presenti e la descrizione di quanto svolto in ogni incontro;
 - consegna della relazione finale, da presentare in segreteria entro il 30.06.2021, nella quale dichiarare anche il calendario delle attività svolte autonomamente per coordinamento, progettazione, organizzazione e verifica.
3. In tutti gli altri casi è previsto un compenso forfetario, come sarà esplicitamente citato nella nota d'incarico. Il docente dovrà dichiarare di essersi attenuto alle indicazioni fornite dal mansionario nella nota d'incarico, precisare quanto svolto autonomamente per coordinamento, progettazione, organizzazione e verifica nonché le responsabilità eventualmente assunte in rappresentanza del Dirigente Scolastico.
 4. Contestualmente all'accettazione dell'incarico, il dipendente acconsente a sottoporre la corresponsione dei relativi emolumenti alle forme di trasparenza previste dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, in applicazione del D.LGS n. 33 del 14 marzo 2013 e dell'art.2 do.3 del D.P.C.M. 26/01/2011 (G.U. n. 116 del 20/05/2011). In particolare approva espressamente la seguente forma di trasparenza relativamente a nominativo, attività svolta, impegno orario e compensi ricevuti, ovvero la consegna dei dati alla delegazione trattante per la verifica complessiva della regolarità del contratto decentrato d'Istituto, con le modalità e i limiti stabiliti dalle disposizioni normative e regolamentari in vigore.
 5. Anche per i progetti inseriti nel PTOF le cui prestazioni lavorative sono finanziate mediante Programma Annuale, valgono le disposizioni di cui al presente articolo.
 6. Nessun compenso aggiuntivo al personale, sia da fondi per il Miglioramento dell'Offerta Formativa, sia da fondi previsti nel Programma Annuale (fondi PCTO), potrà essere liquidato fintantoché il Contratto Integrativo d'Istituto non sarà sottoscritto dalla delegazione trattante e ratificato dal Collegio dei Revisori dei Conti.

Art. 30 Disposizioni specifiche per il personale A.T.A.

1. Per il personale A.T.A. le prestazioni aggiuntive a carico del fondo d'Istituto possono consistere anche in intensificazione dell'attività lavorativa, modalità da esplicitarsi nella nota d'incarico, da attestare in ogni caso mediante apposita relazione finale.
2. Le prestazioni aggiuntive del personale A.T.A. oltre l'orario d'obbligo, a richiesta dell'interessato e previa autorizzazione dell'Amministrazione, possono essere commutate in riposi compensativi, fino ad un massimo di n. 15 giorni e compatibilmente con le esigenze di servizio.
3. L'Amministrazione si impegna a comunicare per iscritto al personale ATA eventuali variazioni al Piano delle Attività, quando le variazioni siano programmabili e indispensabili per l'efficacia del servizio.

TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 31 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.

5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 32 Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 33 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.

Art. 34 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica del lavoro svolto.
3. In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi.

Parte pubblica

Il Dirigente Scolastico
Nicola Zavattiero

Parte sindacale

RSU

Beghin Annamaria

Borsato Gloria

Di Summa Michele

Fornier Chiara

Giacalone Vincenzo

Lauretta Alessandro

Rappresentanti sindacati scuola territoriali e/o deleg

CISL SCUOLA

FLC CGIL

Baccarini Claudio

GILDA/UNAMS

SNALS CONFFSAL

Termine Calogero Daniele

UIL RUA



IPSSCOA "Giuseppe Maffioli"



Villa Dolfin - Via Valsugana, 74 - Villarazzo
31033 Castelfranco Veneto (TV)
Tel.: 0423/721661 - Fax: 0423/494414

Sito Internet: www.ipsscoamaffioli.edu.it
Cod. Fisc.: 81003990264 - Cod. fatt. elettr.: UFXM49
Cod. Mecc. Ist.: TVRH01000N - Serale TVRH010503

PEC: tvrh01000n@pec.istruzione.it
E-mail MIUR: tvrh01000n@istruzione.it
E-mail: posta@ipsscoamaffioli.it

SEDE ASSOCIATA DI MONTEBELLUNA
Via Jacopo Sansovino, 6/A - 31044 Montebelluna (TV)
Tel.: 0423/544165 - E-mail: montebelluna@ipsscoamaffioli.it



*Istituto aderente a Association
Européenne des Ecoles d'Hôtellerie
et de Tourisme*

SEDE ASSOCIATA DI PIEVE DEL GRAPPA
Via Cardinal Pietro Maffi, 2/A - 31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel.: 0423/539107 - E-mail: pieve@ipsscoamaffioli.it

VERBALE DI INTEGRAZIONE DELL'IPOTESI di CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO A.S.2020/21 SOTTOSCRITTO IN DATA 8 GIUGNO 2021

Il giorno 30 agosto 2021 nei locali della sede principale dell'Istituto IPSSCOA Maffioli di Castelfranco Veneto, a seguito di regolare convocazione prot. n. 12555/2021 del 26.08.2021, si riunisce la RSU, il terminale associativo SNALS, il rappresentante parte pubblica, ovvero il Dirigente scolastico, per la sottoscrizione del presente verbale ad integrazione dell'ipotesi di Contratto Integrativo di Istituto per l'anno scolastico 2020/21, firmato in data 8 giugno 2021.

Considerato che l'ipotesi di Contratto Integrativo di Istituto sottoscritto il giorno 10 maggio 2021 inviata ai revisori correlata di relazione illustrativa e tecnica è stata oggetto di rilievi, da parte dei revisori dei conti in data 5 giugno, si è quindi proceduto alla sottoscrizione di una nuova ipotesi di Contratto Integrativo di Istituto in data 8 giugno 2021 e nuovamente inviata ai Revisori.

Tale ipotesi è stata oggetto di ulteriore richiesta di chiarimenti sulla composizione dell'avanzo del MOF dell'a.s. 2019/2020 e di correzione di errori/ refusi in data 22/06/2021, ulteriore rilevazione in data 11/08/2021 dopo la seconda relazione tecnica. La terza relazione tecnica finanziaria è stata quindi inviata in data 13 agosto 2021 e in data 26 agosto 2021 è arrivata un'ulteriore interruzione dei termini con la richiesta di nota di rettifica dei refusi.

Considerate le rilevazioni da parte dei revisori dei conti in data 11/08/2021 e ulteriore richiesta di correzione in data 26 agosto 2021, per quanto concerne l'ipotesi di Contratto Integrativo di Istituto 2020/21 si procede alla correzione dell'ipotesi sottoscritta in data 8 giugno 2021 dei seguenti refusi:

- Art 21, comma 7 (pag 9) vengono indicate come Economie FIS a.s. 2018/19: 10.189,59 €. Correzione: le economie sono riferite all'anno scolastico 2019/2020.
- Art.22, comma 3, è un refuso; importo € 103.823,15. L'importo corretto è € 109.823,13 che sottratti i 6.000,00 euro dà l'importo di € 103.823,13.
- Art 21, comma 7 viene indicata quale somma disponibile per il personale ATA il totale di euro 44.058,79 mentre all'articolo 27, comma 4, viene indicato l'importo di euro 44.056,77. In tal senso, l'articolo 27, comma 4, dovrà riportare il totale di euro 44.058,79.

IL PRESENTE VERBALE COSTITUISCE PARTE INTEGRANTE DELL'IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO PER L'ANNO SCOLASTICO 2020/21 GIÀ SOTTOSCRITTO IN DATA 8 GIUGNO 2021 APPORTANDONE LE CITATE CORREZIONI.

LA DELEGAZIONE TRATTANTE

Parte pubblica
Il Dirigente Scolastico Nicola Zavattieri

Parte sindacale
RSU

Beghin Annamaria

Borsato Gloria

Di Summa Michele

Fornier Chiara

Giaccalone Vincenzo

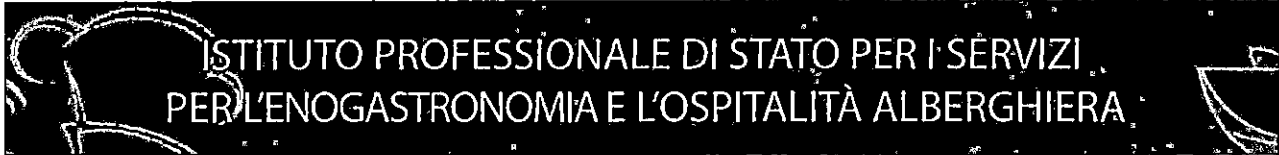
Lauretta Alessandro

Rappresentanti sindacati scuola territoriali e/o delegati

SNALS CONFISAL	Termine Calogero Daniele
----------------	--------------------------



IPSSEOA "Giuseppe Maffioli"



Villa Dolfin - Via Valsugana, 74 - Villarazzo
31033 Castelfranco Veneto (TV)
Tel.: 0423/721661 - Fax: 0423/494414

Sito internet: www.ipsseoamaffioli.edu.it
Cod. Fisc.: 81003990264 - Cod. fatt. elettr.: UFXM49
Cod. Mecc. Ist.: TVRH01000N - Serale TVRH010503

PEC: tvrh01000n@pec.istruzione.it
E-mail M.I.: tvrh01000n@istruzione.it
E-mail: posta@ipsseoamaffioli.it

SEDE ASSOCIATA DI MONTEBELLUNA
c/o Centro Parrocchiale Monsignor Angelo Martini
Piazza Monsignor Furlan, 2 - 31044 Montebelluna (TV)
Tel.: 0423/544165 - sede.montebelluna@ipsseoamaffioli.it



Istituto aderente a Association
Européenne des Ecoles d'Hôtellerie
et de Tourisme

SEDE ASSOCIATA DI PIEVE DEL GRAPPA
Via Cardinal Pietro Maffi, 2/A - 31017 Pieve del Grappa (TV)
Tel.: 0423/539107 - sede.pieve@ipsseoamaffioli.it

Castelfranco Veneto, 22/09/2021
Prot. n. 14454 del 23/09/2021

VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DI ISTITUTO A.S.2020/21

Il giorno 22 settembre 2021 nei locali della sede principale dell'Istituto Alberghiero IPSSEOA "G. Maffioli" di Castelfranco Veneto, si riunisce la RSU, i delegati Provinciali ed il rappresentante parte pubblica il Dirigente scolastico per la sottoscrizione definitiva del Contratto integrativo di istituto per l'anno scolastico 2020/21 ai fini della sua validità ed efficacia.

Considerato che l'ipotesi di Contratto Integrativo di Istituto sottoscritto il giorno 10 maggio 2021 inviata ai revisori correlata relazione illustrativa e tecnica è stata oggetto di rilievi, da parte dei revisori dei conti in data 5 giugno, si è quindi proceduto alla sottoscrizione di una nuova ipotesi di Contratto Integrativo di Istituto in data 8 giugno 2021 e nuovamente inviata ai revisori; Tale ipotesi è stata oggetto di ulteriore richiesta di chiarimenti sulla composizione dell'avanzo del MOF dell'a.s. 2019/2020 e correzione di errori e refusi in data 22/06/2021 ed ulteriore rilevazione in data 11/08/2021 dopo la seconda relazione tecnica. La terza relazione tecnica finanziaria è stata quindi inviata in data 13 agosto 2021.

In data 26 agosto i Revisori dei conti interpongono nuovamente i termini con richiesta di nota di rettifica sottoscritta dalle parti;

Considerato che il verbale di Integrazione al Contratto integrativo di istituto con le rettifiche riportate è stato inviato in data 31 agosto ai revisori dei conti;

Vista la relazione dei Revisori con parere favorevole alla compatibilità finanziaria e quindi l'approvazione del Contratto da parte degli stessi ricevuta in data **16 settembre 2021 prot. Nr 14009**

Si conviene alla sottoscrizione definitiva del contratto integrativo di Istituto 2020/21.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art.40 bis comma 4e5 del D.Lgs 165/2001, come modificato dall'art. 55 del D.Lgs 150/09, il presente Verbale d'accordo, unitamente all'ipotesi di contratto, al verbale di integrazione, alla relazione tecnico finanziaria del DSGA, alla relazione illustrativa del DS e la relazione dei revisori dei conti, sarà inviato entro 5 giorni dalla stipula definitiva, all'ARAN e pubblicato sul sito della scuola nelle apposite sezioni dell'albo dell'Istituto e amministrazione trasparente.

LA DELEGAZIONE TRATTANTE

Parte pubblica Il Dirigente Scolastico Nicola Zavattiero

Parte sindacale RSU

Beghin Annamaria

Borsato Gloria

Di Summa Michele

Fornier Chiara

Giaccalone Vincenzo

Rappresentanti sindacati scuola territoriali e/o delegati

CISL SCUOLA	
FLC CGIL	Baccarini Claudio
GILDA/UNAMS	
SNALS CONFFSAL	Termine Calogero Daniele
UIL RUA	